



FROSINONE - «In vista dell'imminente scadenza dei vertici della SAF, la Società Ambiente Frosinone, non vorrei che qualcuno stesse organizzando colpi di mano improvvisi o fughe in avanti per scegliere il nuovo Presidente e il nuovo CDA, a poche settimane dal rinnovo di gran parte delle Amministrazioni comunali della Provincia»: questa la dichiarazione di Nazzareno Pillozzi

deputato di Sinistra Ecologia Libertà, che stoppa ogni tentativo di rinnovo delle cariche della Saf, società a capitale pubblico che gestisce l'impianto di trattamento rifiuti di Colfelice.

«È ormai chiaro che l'impianto di Colfelice e il sistema dei rifiuti in Provincia di Frosinone necessitano di un profondo rinnovamento e ripensamento basati sui principi della riduzione a monte, della differenziazione spinta e del riutilizzo a valle, cosa ben diversa da come è oggi organizzata la gestione dei rifiuti in Provincia e cioè discarica e termovalorizzazione con riuso e recupero ai minimi nazionali.

Questo rinnovamento non potrà non vedere protagonisti i tanti Sindaci che verranno eletti alle prossime amministrative di maggio, ai quali va data la possibilità di esprimere idee e proposte per una gestione innovativa della questione rifiuti in Provincia di Frosinone. L'eventuale rinnovo dei vertici della Saf oggi, sarebbe uno schiaffo alle migliaia di cittadini che si apprestano al voto, un voto che riguarda anche il modello di gestione dei rifiuti.

“Al fine di evitare che non vengano violati gli elementari principi di buona amministrazione e democrazia, vigilerò attentamente attivandomi, se sarà necessario, presso tutte le Istituzioni nazionali e locali competenti», ha concluso Pillozzi.